

Sommario

Don Luigi ci scrive...	pag. 2
Galateo in chiesa	pag. 5
Il Vangelo in dialetto: <i>La Visitazion</i>	pag. 9
Programma dell Confessioni pasquali	pag. 11
Celebrazioni pasquali particolari	pag. 12
Profumo d'estate	pag. 13
Estate ragazzi - animatori	pag. 14
Oratorio feriale vacanze insieme(Costa-Tabiago-Cibrone)	pag. 15
Cosa c'è in cantiere	pag. 16
Dall'anagrafe	pag. 18
Un po' di economia	pag. 19
Il sacrista umorista	pag. 20
S. Messe	pag. 24

Don Luigi ci scrive...

Carissimi,

la Quaresima è agli sgoccioli e la festa di Pasqua è ormai vicina.

Che cos'è la Pasqua?

Per la natura è la vittoria della primavera sull'inverno.

Per gli ebrei è la vittoria della libertà dalla schiavitù dell'Egitto.

Per noi cristiani è la festa della risurrezione, cioè della vittoria sulla morte, sul peccato, e soprattutto sul diavolo, origine di ogni male.

La Pasqua soprattutto ci rende liberi! Anche e soprattutto dalla schiavitù di ogni moda, della paura, della vergogna, dalle opinioni della gente.

E chi si lascia conquistare da Gesù risorto, sperimenta davvero tale libertà!

Libertà! Ma quale libertà. Tutti oggi, a loro modo si ritengono liberi. Ma sono veramente liberi? Non è che si tratta di una libertà apparente, supposta, esteriore, espressa a parole, ma senza un fondamento interiore?

Proviamo a considerare a fondo la libertà proposta dalla cultura di oggi e che determina le scelte dei nostri ragazzi e, prima ancora, di noi adulti. Qual è la molla che muove il nostro mondo occidentale? Cioè, su cosa poggia la cultura di oggi?

Provate ad ascoltare certe espressioni dei nostri ragazzi: “Non mi piace”, “Non ho voglia”, “Non mi sento”. E così via.

Provate a sentire alcune espressioni dei genitori, soprattutto mamme e nonne: “Ti piace?”. “Te la senti?”. e così via.

Non è lo stesso ritornello?

Ma ciò è libertà? Oppure è sottomissione ai capricci propri e degli altri?

Ma è forse anche il ritornello di Gesù?

Nel Vangelo della Quaresima Gesù ha detto:

“Se rimarrete fedeli alla mia Parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”.



Il cristiano, che si mette dalla parte di Gesù e si lascia coinvolgere da Lui, è veramente libero!

Naturalmente non un Gesù padrone, autoritario, ma amico a tal punto da dare la sua vita per noi.

Allora viene spontanea una domanda: “I nostri ragazzi, le nostre mamme, i nostri papà, si lasciano guidare dal Vangelo, così da essere davvero cristiani?”

Oggi viviamo in un mondo che è diventato piccolo, globalizzato: tutto, o quasi tutto, specialmente ciò che è negativo, si sta uniformando.

I problemi di Nibionno sono uguali ai problemi di Veduggio, Bulciago, Como, Milano, Roma, Parigi,...

Così i problemi economici, la cultura, gli spettacoli, le mode, attraverso l'informazione dei mass-media, ormai si equivalgono.

Fatte poche eccezioni, tra cui la mentalità musulmana (ma fino a quando resisterà?), vige un clima libertario, che tende a mettere al centro la libertà dell'uomo e l'autonomia del singolo. In una situazione del genere, si capisce come non c'è molto spazio per il Vangelo. Al massimo esiste una fede del “fai-da-te”, proprio per il forte senso di Dio che c'è in ogni uomo.

In questa cultura libertaria, individualista e globalizzata, ha ancora senso parlare di parrocchia?

Mi rifaccio in parte a una conferenza di qualche anno fa, in cui don Bruno invitava i membri dei Consigli pastorali di Tabiago-Costa-Cibrone, a cercare una risposta.

Un punto d'incontro è piuttosto difficile trovarlo. Infatti:

- dire “libertaria” e “individualista”, vuole significare che non esiste una verità oggettiva. Ognuno la pensa come vuole, secondo le sue esigenze e interessi personali. E questo ci dà la sensazione di essere importanti, di avere una certa personalità.

- “globalizzata”, al contrario, indica che tutti la pensano allo stesso modo, senza differenze sostanziali. E questo fa percepire che corriamo il rischio di diventare subalterni di chi manovra la cultura.

In questo clima che senso ha parlare di parrocchia?

Innanzitutto la parrocchia non è una società come tutte quelle umane; è in primo luogo un “mistero”, come la Chiesa. Infatti la parrocchia è chiamata anche chiesa locale.

Oggi più che comunità esistono degli insiemi di individui!

Oggi il termine “libertà” è inteso come un dato di fatto, una pretesa, capace di realizzare ogni desiderio.

Per questo si dà un valore esagerato al denaro, col quale si crede di ottenere tutto.

In realtà la vera libertà non è una pretesa, un dato di fatto, ma una conquista. Allora più che di libertà occorre parlare di “liberazione”.

Liberazione dai condizionamenti, dalla cultura dominante, dal “fanno tutti così”. Oggi, più ancora di ieri, è liberazione dal denaro, che deve avere la funzione di “servizio” e non traguardo e nemmeno motivo per rivendicare dignità e pretese. Cioè l’uomo è veramente libero quando lo usa come un aiuto, come un servizio, per costruire un mondo migliore, un paese, migliore, una famiglia migliore.

Diversamente la frenesia del denaro domina su di noi e noi siamo ridotti a suoi servi, annullando la grande dignità della persona.

Solo Gesù risorto è capace di aiutarci a superare la dipendenza, le paure, la vergogna, il fallimento temporaneo, lo scoraggiamento, come anche le pretese false e appariscenti.

Allora restiamo vicini a Lui che ha detto e lo ripeto:

“Se rimarrete fedeli alla mia Parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”.

Auguri di Buona Pasqua a tutti!

don Luigi

GALATEO IN CHIESA

PREMESSA

Le belle maniere – purtroppo non più di moda - in chiesa sono espressione della fede che abbiamo e del rispetto che nutriamo per il Signore.

Ci permettiamo di «ripassare» alcune indicazioni.

IL GIORNO DEL SIGNORE

La domenica è il giorno in cui i fedeli, convocati dal Signore, si riuniscono in un luogo preciso, la chiesa, per ascoltare la sua parola, per ringraziarlo dei suoi benefici e per celebrare l'eucaristia.

La domenica è per eccellenza il giorno dell'Assemblea liturgica, giorno in cui i fedeli si riuniscono «perché, ascoltando la Parola di Dio e partecipando all'Eucaristia, facciano memoria della Passione, della Risurrezione e della gloria del Signore Gesù, e rendano grazie a Dio che li ha rigenerati per una speranza viva per mezzo della Risurrezione di Gesù Cristo dai morti» (*Concilio Vaticano II*).

LA CHIESA

La chiesa è «la casa di Dio», simbolo della comunità cristiana che vive in un dato territorio. È prima di tutto un luogo di preghiera, in cui si celebra l'Eucaristia e si adora Cristo realmente presente nelle specie eucaristiche, riposte nel tabernacolo. I fedeli vi si riuniscono per pregare, per lodare il Signore e per esprimere, attraverso la liturgia, la loro fede in Cristo.

«Tu non puoi pregare in casa come in chiesa, dove c'è la presenza reale di Gesù, dove c'è il popolo di Dio raccolto, dove il grido è elevato a Dio con un cuore solo. Là c'è qualcosa di più, l'unisono degli spiriti, l'accordo delle anime, il legame della carità, le preghiere dei sacerdoti» (*Giovanni Crisostomo*). Gesù ha detto:

“Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono presente anch'io”

PRIMA DI ENTRARE IN CHIESA

Organizzarsi in modo tale da arrivare in chiesa con qualche minuto di anticipo, evitando ritardi che disturbano l'assemblea.

Verificare che il nostro modo di vestire, e quello dei nostri bambini, sia adatto e rispettoso del luogo sacro.

Nel salire la scalinata della chiesa cerco di lasciare alle spalle i rumori e le banalità che spesso distraggono mente e cuore.

Assicurarsi che il nostro cellulare sia spento.

ENTRANDO IN CHIESA

Ci si pone in un clima di silenzio e di raccoglimento.

Appena entrati ci si avvicina all'acquasantiera, si intinge la punta delle dita nell'acqua e si fa il segno della croce, con il quale si esprime la fede in Dio-Trinità. È un gesto che ci ricorda il nostro Battesimo e «lava» il nostro cuore dai peccati quotidiani. In alcune regioni si usa passare l'acqua santa al vicino che si trova in quel momento a entrare in chiesa.

Quando è il caso si ritira dagli appositi espositori il foglietto della messa e il libro dei canti.

Ci si dirige con passo tranquillo a prendere posto.

Se si desidera accendere una candela è questo il momento di farlo e non durante la celebrazione. Se non se ne ha il tempo, è meglio aspettare sino alla fine della Messa, in modo da non creare disturbo all'assemblea.

Prima di entrare nel banco o mettersi davanti alla sedia, si fa la genuflessione rivolti verso il tabernacolo dove è custodita l'Eucaristia. Se si è impossibilitati a fare la genuflessione, stando in piedi si fa un inchino con la testa.

Se si desidera e si è in tempo, ci si può fermare in preghiera dinanzi all'immagine della Madonna o del santo patrono della chiesa stessa.

Si cerca di occupare i posti più vicini all'altare, evitando di fermarsi in fondo alla chiesa.

Dopo aver preso posto nel banco è bene inginocchiarsi per mettersi alla

presenza del Signore; poi, se la celebrazione non è ancora iniziata, ci si può sedere. Se invece ci si pone davanti alla sedia, prima di sedersi, ci si ferma in piedi un momento per mettersi alla presenza del Signore. Solo se veramente necessario si potranno scambiare alcune parole con conoscenti o amici, e sempre a bassa voce per non disturbare il raccoglimento altrui.

DURANTE LA CELEBRAZIONE

Quando inizia il canto d'ingresso, o il sacerdote e i chierichetti si recano all'altare, ci si alza in piedi e si partecipa al canto.

Si risponde ai dialoghi con il celebrante. Quando si prega insieme (Gloria, Credo, Padre nostro,...) e si partecipa ai canti, si cerca di uniformare la propria voce con quella degli altri.

Si sta in piedi, seduti, in ginocchio secondo i momenti liturgici.

Si ascoltano attentamente le letture e l'omelia, evitando di disturbare.

«La Parola del Signore è paragonata al seme che viene seminato in un campo: quelli che l'ascoltano con fede accolgono il Regno stesso di Dio; poi il seme per virtù propria germoglia e cresce fino al tempo del raccolto»
(*Concilio Vaticano II*).

Sarebbe bene preparare prima l'offerta per la questua, evitando imbarazzanti ricerche mentre la persona incaricata aspetta l'offerta.

Si cercherà di non fare rumore nel voltare le pagine del Foglietto della Messa. Allo scambio della pace, la stretta di mano (o l'abbraccio) sia dato a chi ci è accanto, nella consapevolezza che, abbracciando il vicino di posto, il nostro abbraccio raggiunge tutti i fedeli.

Alla Consacrazione, dove ci sono gli inginocchiatoi alzabili, evitarli di abbassarli in modo violento, creando rumori inutili e fastidiosi.

I bambini piccoli sono una benedizione e un impegno: sarebbe opportuno che i genitori riuscissero a tenerli con sé durante la messa; ma ciò non è sempre possibile; in caso di necessità è bene portarli in un luogo a parte così da non recare disturbo all'assemblea dei fedeli.

MOMENTO DELLA COMUNIONE

Quando il celebrante inizia a distribuire la Santa Comunione, chi intende accostarsi si dispone in fila verso i ministri incaricati.

Se vi fossero anziani o disabili, si faranno volentieri passare avanti.

Chi intende ricevere l'Ostia sulla mano, si avvicina a colui che distribuisce la comunione e presenta le due mani poste l'una sull'altra. Il sacerdote, o un altro ministro, mostra l'Ostia dicendo: «Il Corpo di Cristo»; il fedele risponde: «Amen» e, ricevuta l'Ostia sulla mano, ci si sposta di un passo a lato, porta l'Ostia in bocca con la mano e, conservando il massimo raccoglimento, fa ritorno al proprio posto.

Durante la comunione non si devono fare segni di croce o affrettate genuflessioni.

USCITA DALLA CHIESA

Se vi fosse un canto all'uscita, si aspetterà che termini e poi ci si avvierà alla porta con calma.

Usciti di chiesa avremo tutto l'agio di intrattenerci con amici e conoscenti.

«Come i grani di frumento che sono germinati sparsi sulle colline, raccolti e fusi insieme, hanno fatto un solo pane, così, o Signore, fa' di tutta la tua Chiesa, che è sparsa su tutta la terra, una cosa sola; e come questo vino risulta dagli acini dell'uva che erano molti ed erano diffusi per le vigne coltivate di questa terra e hanno fatto un solo prodotto, così, o Signore, fa' che nel tuo sangue la tua Chiesa si senta unita e nutrita di uno stesso alimento» (dalla *Didachè*).

Dal "Galateo in chiesa" Edizioni Ancora

Continua la narrazione del Vangelo in dialetto...

La Visitazion

Una vus la ghera dì a Maria" anca la tua cúsina Elisabetta la gh' a ul sò defà per ul Messia e la specia un bagai, l'ultem di profeta". E la Madona l'ha pensaa "chi d'ú vegett hinn semper de per lur ... vöri nà là, per vess insema e ricef ul Signur".

Trii de dopu in strada de per lee, su e giù per i sentee, che gh'è in Palestina, l'è ruada in di d'ú vegett e l'ha pudú vedé la sua cùsina. Elisabetta, cugnusú la vus de Maria che la saludava, la sentú ch' el so bagai el stava minga fermu el ruzzava contra ul firon de la scena. Cuntenta m'è una Pasqua sta duneta, cul cor pien de Sapienza Divina l'ha dii: "Maria te te se benedida e ul to bagai l'è una vera pruvidenza! Cus'hoo mai fà de bonn in vita mia perché ul Signur me dà sta felicità de incuntrà la mama del Messia? Anca ul me bagaii, che speci, l'ha sentú la sua putenza!

Túcc i donn semper sarann benedii per la speranza che te te ghe adess, perché quell che ul Signur el t'ha dii, e te te credú, pö el saria sucedú".

E Maria l'ha dii: "l'anima mia magnifica ul Signur, e, cun tútt ul me cor, me canti la gloria del me Salvatur.

In del so amur l'ha vardà sta tusetà che, de per lee, la vareva negott: tútt i generazion, sira e matina, canterann la mia gloria semper.

ul so amur, che l'invida a dech de sé, l'ha fà di ropp che en straordinari. Se'l ve interessa ul nom che ghe dà me l'è Sant, e vurech begn l'è necesari de bun.

La sua misericordia Lù la dà ai bagai di bagai per cent generazion, ma la sua forza l'è senza pietà nel fà parè i bauscia di spregasc. L'è bun de trà in de la palta quant el vòr quei che gh' ann i danee, che hinn preputent ma gh'è semper post in del so cör per i malaa e i puerett. L'ha mantegrú la sua prumesa fada a Abramo e ai so gent quant l'ha ciamà.

Adess che l'è dent in del me venter, l'è una speranza per l'eternità".



PROGRAMMA delle CONFESIONI

RAGAZZI DELLA 1° COMUNIONE e Genitori e familiari

Domenica 13 aprile, ore 16, in parrocchia: *don Luigi (per i bambini)*
e 4 sacerdoti (per i genitori)

AMMALATI (*don Romano*)

Nibionno: Lunedì 14 aprile

Gaggio: Martedì 15 aprile,

Tabiago: Mercoledì 16 aprile

RAGAZZI (*don Luigi e don Romano*)

5° elementare: Sabato 12 aprile, ore 9.30 -10.30 (*don Luigi e don Carlo*)

2°- 3° media: Lunedì 14 aprile, ore 16.45 -17.45

2° e 3° media ragazzi: Lunedì 14 aprile, ore 18-18.30

1° media: Martedì 15 aprile, ore 16.45-17.30

Adolescenti: Martedì 15 aprile, ore 17.30-18.30

TUTTI

Martedì 15 aprile: ore 9 - 45, in Parrocchia (*2 sacerdoti*)

ore 20.15-21.30, in Parrocchia (*8 sacerdoti*)

Mercoledì 16 aprile: ore 16-17, a Nibionno (*don Romano*)

Giovedì Santo: ore 16-17, a Nibionno (*don Romano e Padre Guanelliano*)

Venerdì Santo: ore 8 - 11 in Parrocchia (*don Luigi e don Romano*)

ore 15-17 a Nibionno (*don Romano*)

ore 17-18 a Nibionno (*don Romano e don Luigi*)

ore 21-22 in Parrocchia , dopo la Via Crucis

(*don Romano e don Luigi*)

Sabato Santo: (Per chi non ha potuto prima!)

ore 9-11 a Nibionno (*don Romano e don Luigi*)

ore 15-18 in Parrocchia (*don Romano e don Luigi*)

N.B. Don Romano sarà presente durante le SS. Messe (non quelle solenni!)

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo: ore 7, in Parrocchia celebra la S.

Messa don Romano

Giovedì Santo: ore 16 a Nibionno: S. Messa

ore 20.15 in Parrocchia: Lavanda dei piedi e

Celebrazione solenne della Cena del Signore

Venerdì Santo: ore 15 a Nibionno: Celebrazione della Morte del Signore

ore 20.15: Via Crucis da Nibionno a Tabiago.

ore 22: inizio della Veglia notturna in Parrocchia

Sabato Santo: ore 21 in Parrocchia: Solenne Celebr. della Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua: SS Messe

ore 7 in Parrocchia

ore 9 a Nibionno

ore 10.30 in Parrocchia

ore 18 a Nib

Lunedì dell'Angelo: orario festivo

Domenica 27 aprile, ore 15: SS. Battesimi

Domenica 4 maggio: Dedicazione della chiesa di Tabiago

ore 10.30: S. Messa solenne

ore 14.30 Ritiro bambini della 1° Comunione e loro genitori

Domenica 11 maggio: festa della mamma e dei bambini dell'Asilo

Domenica 18 maggio: ore 10.30: 1° Comunione

PROFUMO DI... ESTATE!

Negli ultimi giorni la pioggia e il freddo hanno finalmente lasciato il posto a un bel sole, le temperature si sono fatte più miti e in parrocchia il pensiero non può non andare a... l'oratorio estivo!!

E quello che verrà sarà un oratorio estivo ricco di sorprese e di novità, che segnerà anche l'inizio di una collaborazione più stretta tra noi e gli oratori di Costa e Cibrone.

È ormai già da qualche anno che, sulla carta, le nostre tre parrocchie costituiscono Unità Pastorale. Vogliamo iniziare un percorso comune partendo dalla pastorale giovanile. Infatti i nostri ragazzi, a scuola e nello sport, già frequentano compagni e amici degli altri oratori.

Da non sottovalutare poi la forte valenza educativa dell'aprirsi a realtà vicine, benché diverse, senza fossilizzarsi su noi stessi, ma sperimentando un più forte senso di apertura e appartenenza ecclesiale.

La sera di giovedì, 13 febbraio, i rappresentanti dei tre oratori, Costa, Cibrone e Tabiago, si sono trovati a Cibrone, in casa di don Mario per organizzare insieme alcuni momenti della prossima estate.

Quest'anno sarà prestata particolare cura alla **formazione degli animatori**, in gran parte adolescenti delle scuole superiori.

Intendiamo far comprendere loro l'importanza e la responsabilità che richiede il ruolo di animatore.

I tradizionali incontri in parrocchia saranno affiancati da tre serate di formazione specifica gestite da un educatore della FOM che verrà appositamente da Milano. Il corso prenderà avvio dopo Pasqua e ogni singolo incontro sarà ripetuto due giorni consecutivi, il giovedì e il venerdì, per permettere la partecipazione di tutti gli interessati. Saranno inoltre attivati due percorsi: uno per i più giovani che non hanno ancora mai svolto il servizio di animazione e uno per chi invece ha già qualche oratorio estivo alle spalle.

Nelle pagine seguenti vi informiamo su alcune decisioni prese insieme, a riguardo della prossima estate, coi ragazzi e con gli adolescenti.

ESTATE RAGAZZI - ANIMATORI

PER NON DIMENTICARE MAI

- * che all'oratorio ci vengono affidati i "tesori" più preziosi che una famiglia ha: i bambini!
- * che l'oratorio feriale è un momento prezioso per la crescita umana, cristiana e sociale dei bambini come degli adolescenti e non un luogo di parcheggio! (E questo vale anche per i genitori!)

OCCORRE CHE GLI ANIMATORI, (tenendo conto che la maggior parte sono adolescenti)

- Devono essere in un certo modo anch'essi **responsabili** dei bambini.
- Non venire all'oratorio feriale **per fare solo i loro interessi**.
- Soprattutto devono dare **buon esempio!**
- Avere una certa **preparazione** (Vedi corso di formazione dopo)

UNA BUONA PREPARAZIONE PERSONALE

- Partecipazione attiva al proprio catechismo e alla Messa festiva
- Presenza impegnata e di esempio all'oratorio alla domenica pomeriggio, almeno dalle 16 alle 17.
- È richiesto il... **Corso di formazione per Animatori**

•

Dove? Oratorio di Costa Masnaga

Quando? Ore 20.30 di giovedì: 8 e 15 maggio. Oppure:
Ore 20.30 di Venerdì: 9 e 16 maggio. (*Per chi non può il giovedì*)

Perché? Verrà rilasciato un attestato per chi partecipa ai 2 incontri
Tale attestato è obbligatorio per fare l'animatore.

Quanto? Il costo del corso è di € 10, per contribuire al costo del corso.
Non chiederemo la quota di iscrizione all'oratorio feriale.

ORATORIO FERIALE

PERIODO (5 settimane)

Inizio: lunedì 9 giugno

Termine: venerdì 11 luglio

GITE INSIEME (Costa - Cibrone - Tabiago)

Martedì 17 giugno: Parco di Brenno (a piedi)

Giovedì 26 giugno: Alpe del Vicerè (costo € 10)

Martedì 1 luglio: RA.DI.ORA (raduno di oratori insieme)

VACANZE INSIEME

Due momenti

Primo turno (dalla 3° elementare alla 2° media)

Da lunedì 14 a lunedì 21 luglio a Lizzola in Valbondione (BG)

Useremo in autogestione l'Hotel Gioan.

Il costo è di € 315

Secondo turno (dalla 3° media alla 3° superiore)

Da sabato 26 luglio a sabato 2 agosto

Sarà un tour alle CINQUE TERRE (SP) in Liguria.

Il costo è di € 350

*Le iscrizioni sono aperte alle tre parrocchie (Costa-Tabiago-Cibrone)
da domenica 30 marzo fino a domenica 13 aprile.*

N.B. Mentre le VACANZE-INSIEME tra le tre parrocchie sono per tutti i ragazzi dell'ORATORIO, il CAMPO-SCUOLA di Borgotaro è per coloro che durante l'anno hanno partecipato alle attività dell'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi) e Borgotaro ne costituisce la conclusione.

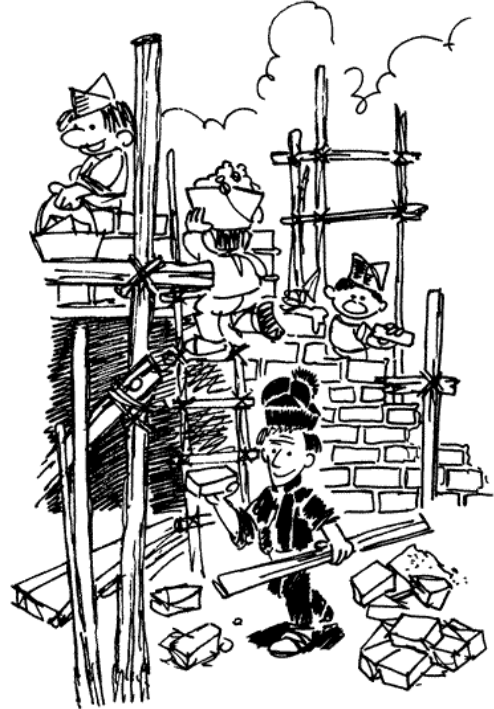
Angelo

COSA C'È IN CANTIERE

Accenno ai due lavori più urgenti.

LA CUPOLA IN RAME E LA LANTERNA DELLA CHIESA DI NIBIONNO.

Ci si è accorti che nei giorni di pioggia, trovavamo la prima panchina a destra bagnata, mentre da soffitto era un gocciolare continuo. All'inizio si pensava che fosse una lastra di rame dissaldata o bucata. Invece dopo un'accurata ispezione ci si accorti che il problema era molto più serio. La struttura in ferro della lanterna (è la piramide di vetro posta in cima alla cupola) era consumata dalla ruggine. Così lo era anche la scaletta in ferro che serve a raggiungere la parte più in alto e quindi molto pericolosa. Inoltre i fogli di rame che rivestono la cupola sono talmente sottili da non reggere davanti a una seria tempesta.



Presento le opere previste dall'architetto Fumagalli.

“Le opere da eseguirsi per il risanamento conservativo della cupola absidale della chiesa S.Gervasio e Protasio di Nibionno, sono tese alla salvaguardia delle caratteristiche stilistiche preesistenti, e consistono nei seguenti interventi:

- a. sostituzione del manto di copertura e delle lattonerie della cupola absidale**, attualmente in lastre graffate dim.90*96 cm. di rame ossidato di spessore non adeguato (4/10) e particolarmente degradato , con

analoghe lastre di alluminio preverniciato color verderame, sp.7/10, a doppia graffatura, previa sostituzione dei travetti ammalorati con introduzione di uno strato isolante in lana di roccia,

b. sostituzione della lanterna vetrata superiore, composta da serramenti fissi con vetri retinati (fuori norma) e profili di ferro verniciato nero, con analoghi profili in ferro verniciato e vetro opale stratificato di sicurezza, con aggiunta di parti con apertura meccanizzata che consentano l'areazione interna della chiesa,

c. adeguamento della scala di accesso alla parte superiore della cupola absidale mediante la messa a norma del percorso di accesso mediante l'ancoraggio di funi e ganci di sicurezza in acciaio inox.

Dopo l'approvazione da parte della sicurezza dei vigili del fuoco e della regione Lombardia, a giorni aspettiamo il decreto della Curia di Milano e poi potremo iniziare **i lavori di adeguamento relativo al salone del teatro**.

Per quanto riguarda gli affreschi della chiesa parrocchiale, provvederemo in un secondo tempo.

Da ultimo, vorrei **ringraziare** i volontari che si sono assunto l'onere di trasformare in un piccolo appartamento il salone, che una volta serviva per i portatori di handicap.

E già che ci sono, vorrei estendere il mio "grazie" a tutti coloro che, in modi diversi, collaborano alla costruzione materiale e spirituale della parrocchia.

Don Luigi

Dall'anagrafe

DEFUNTI

Agrati Bonacina Ambrogina di anni 83
Valli Villa Carla di anni 69
Proserpio Bonacina Reginetta di anni 74
Calvetti Viganò Maria Antonietta di anni 103
Sala Luigi di anni 72
Maggioni Angelo di anni 78



“DETTI” UTILI PER VIVERE MEGLIO

S. Francesco di Sales

“Il mio passato non mi preoccupa più: appartiene alla misericordia di Dio.

Il mio futuro non mi preoccupa ancora: appartiene alla provvidenza di Dio.

*Ciò che mi preoccupa è l'adesso, qui ed oggi: esso appartiene alla grazia divina
ma anche all'impegno della mia buona volontà.”*

Don Lorenzo Milani

La chiesa è mia madre. Se non è lei, chi darà l'assoluzione dei miei peccati?

Forse il direttore dell'Espresso?”.

Henrik Sienkiewicz

Nel romanzo “Quo vadis” un filosofo romano chiede a Pietro:
“I greci hanno portato nel mondo la sapienza; noi romani il diritto; voi cristiani cosa portate?”

S. Pietro rispose: *“Noi cristiani portiamo l'amore”.*

J. Maurus (Da: Mille e una storia)

“Spargi l'amore a piene mani!

*E' l'unica impresa nella quale più si spende e più si guadagna.
Regalalo, buttalo via, spargilo ai quattro venti, svuotati le tasche,
scuoti il cesto, capovolgi il bicchiere.*

Domani ne avrai più di prima.”

UN PO' DI ECONOMIA...



Pagina non disponibile

II SACRISTA UMORISTA

Due sorelline, dopo aver ascoltato la Messa, girano per la chiesa a osservare i quadri. Ad un certo punto la più piccola resta incantata davanti a un quadro. La più grande spiega:

- Vedi, questo è Gesù Bambino e quella è la sua mamma.
- E dov'è il padre?

La sorella più grande ci pensa un momento e poi spiega:

- Oh, lui ha scattato la foto!



Un ricchissimo signore, che durante la sua vita non ha mai voluto andare in chiesa, sentendo che la sua ultima ora stava per giungere, fa chiamare il parroco al suo capezzale e dice:

- Reverendo, sto per morire. Se io regalassi cento milioni alla vostra chiesa, pensate che la mia anima sarebbe salva?
- Ecco ... posso garantirvi solo una cosa: che varrebbe proprio la pena di tentare.

Il catechista ha parlato dell'onnipresenza di Dio. Finita la lezione, per rendersi conto se l'uditorio aveva afferrato e capito qualcosa, chiede:

- Dunque, bambini, dove abita Dio?

Uno che era rimasto distratto tutta la lezione, resta scosso dalla domanda e prontamente risponde:

- Nel nostro bagno.
- Nel nostro bagno?
- Ma cosa dici, Pierino!
- Le assicuro, proprio là. Ieri mattina mio papà bussando alla porta del bagno, ha esclamato: “Mio Dio, sei ancora lì?”

Una mattina, in un piccolo paese di montagna, il parroco si accingeva a celebrare la Messa, ma si accorse che la chiesa era deserta. A un certo punto entrò un vecchio contadino. Il prete gli chiese:

- Se tu portassi un carro di fieno per dar da mangiare a una mandria di mucche e trovassi che di mucche ce n'è una sola, che faresti?
- Che domanda! Le darei da mangiare!
- Già. naturalmente. E ora cominciamo la Messa.

Alla Messa seguirono canti, preghiere e la predica durò mezzora. Dopo la benedizione il contadino ringraziò il sacerdote ed esclamò:

- Sa, reverendo, quando ho detto che avrei dato da mangiare a quell'unica mucca, dicevo sul serio, ma mi sarei mai aspettato che la mucca mangiasse tutto il carro di fieno!

L'Arcivescovo di Canterbury ebbe a dire:

- Quando ero ancora un giovane teologo, abitavo in una pensioncina e tutte le mattine sentivo la padrona che, mentre preparava la colazione, cantava l'inno "Vicino a te, mio Dio". Un giorno le chiesi:
 - Quest'inno le piace molto, vero?
 - Non è che mi piaccia molto. Ma so che alla fine della terza strofa le uova sono alla coque e alla quinta sono sode.

Un vescovo era gravemente ammalato e riceveva poche visite, solo quelle indispensabili. Ma una mattina gli venne annunciata la venuta di un uomo politico, notoriamente antireligioso. Costui, vedendosi subito ricevuto, la prima domanda che fece fu questa:

- Eccellenza, come mai ha voluto subito ricevermi a differenza di tanti altri che invano aspettano di poterla visitare?
- È semplice: forse questa è l'ultima occasione che ho per vedere lei, mentre gli altri amici li rivedrò sicuramente in cielo!

Un francese veniva accompagnato alla ghigliottina quando il sacerdote del carcere, tentando un suo estremo ravvedimento, lo implorò:

- Rispondi: Dio esiste?
- Padre, io sto andando a morire e lei mi propone degli indovinelli?
- Certo, per renderti più allegro l'incontro con il Signore!

Una domenica piena di sole un contadino stava ammucchiando il fieno, quando passò il parroco che gli domandò:

- Ehi, Cesare, non vai in chiesa?
- Be', per dir la verità, preferisco star seduto sul fieno e pensare alla chiesa, anziché star seduto in chiesa e pensare al fieno!

Nel suo sermone domenicale un sacerdote disse:

- Vedendo le bellissime automobili parcheggiate davanti alla chiesa mi sono detto: "Mio Dio, dove sono i poveri?". Poi, contando i soldi delle offerte, mi son detto: "Mio Dio, dove sono i ricchi?".

Finita la Messa, il buon parroco si avvicinò a un parrocchiano e gli disse:

- Guardi che sua moglie deve essere molto malata.
- Da che cosa lo deduce, signor parroco?
- Durante la Messa non ha fatto altro che tossire e tutti si voltavano a guardarla!
- La ragione è un'altra, reverendo: oggi ha indossato la pelliccia nuova!

Una signorina piuttosto anziana, ma ancora vanitosa, continua a credersi un tipo molto interessante. Un giorno, mentre si confessa, chiede al sacerdote:

- Padre, è un peccato se mi piace sentirmi dire che sono bella?
- Oh, no! Non è un peccato! È soltanto una illusione acustica.

Alla dogana una signora viene fermata:

- Cosa contiene questa bottiglia'?
- Oh, semplicemente acqua di Lourdes.
- Controlliamo un po'! ... Altro che acqua! Questo è cognac!
- Davvero? Miracolo! Miracolo!

Un tale bussava alla porta del Paradiso. San Pietro chiede:

- Chi è?
- Sono Pierino. Aprimi!
- Oh, Pierino, qual buon vento ti porta?
- Macché buon vento! È stato l'uragano che ha appena travolto la mia casa!

Papa Pio XI era un uomo molto arguto. Un giorno ricevette in udienza una signora inglese piuttosto voluminosa. Con amorevolezza le rivolse questa domanda:

- Figlia mia, che cosa vi ha portato in Vaticano?
- La fede, Santità.

Terminata l'udienza Pio XI dice al suo segretario, il cardinal Pacelli:

- È proprio vero che la fede sposta le montagne!

Elezioni.

- Mia moglie voterà sempre come voglio io!
- E tu cosa voti?
- Io? Lo saprò solo quando lei ha deciso.

- Pierino, com'è andata il primo anno di matrimonio?
- Non troppo bene: ho incominciato ad asciugare le lacrime di mia moglie
- E ora?
- Ora continua ad asciugare i piatti.

MESE DI APRILE		
Martedì 1 aprile	<i>ore 9.00 all'Asilo</i>	deff. di fam. Filigura e Negri Maggioni Angelo (<i>sezione "I Rossi"</i> <i>della scuola dell'Infanzia</i>)
Mercoledì 2 aprile	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
Giovedì 3 aprile	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Isella Elio (<i>coscritti</i>) Valli Carla
Venerdì 4 aprile	Venerdì di Quaresima	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Via Crucis
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Via Crucis
Sabato 5 aprile	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli Viganò Carolina, Luca e Sebastiano
Domenica 6 aprile	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Colombo Angelo Negri Emilio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Ora Media e riflessione
	<i>ore 16 aula S.Famiglia</i>	Ultimo incontro dei genitori con don Angelo Puricelli
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Riva Luigi (<i>coscritti 1935</i>) Corbetta Carlo
Lunedì 7 aprile	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Torricelli Amalio e Romano
Martedì 8 aprile	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fam. Spinelli e Filigura (<i>legato</i>) Agrati Ambrogina (<i>amiche</i>)
Mercoledì 9 aprile	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese Pozzi Andrea, Teresa e familiari
Giovedì 10 aprile	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Sala Pietro
Venerdì 11 aprile	Venerdì di Quaresima	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Via Crucis
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Via Crucis
Sabato 12 aprile	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Raschetti Gino e familiari Didoni Renato e fam. Colombini Negri Francesco e Emma
Domenica 13 aprile	DOMENICA DELLE PALME	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Conti Achille e Alfio Daggiano Davide
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Benedizione degli ulivi, processione e S. Messa
	<i>ore 15 Sacra Famiglia</i>	Incontro dei genitori e padrini dei bambini che riceveranno il Battesimo domenica 27 aprile
	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	1° Confessione dei bambini di 4° e dei loro genitori

	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Donghi Luigi, Angela e Giancarlo Negri Aquilino, Giovanna e Eugenio
SETTIMANA SANTA		
Lunedì 14 aprile	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	<i>Celebra don Romano</i>
	Don Romano confessa i malati di Nibionno	
	<i>ore 19.45 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam. Maggioni Angelo (<i>gruppo di ascolto</i>)
Martedì 15 aprile	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	<i>Celebra don Romano</i>
	Don Romano confessa i malati di Gaggio	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Colombo e Donghi Rigamonti Luigi e Maria Assunta (<i>Confessano 2 sacerdoti</i>)
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Breve preparazione e Confessione comunitaria (<i>8 sacerdoti</i>)
Mercoledì 16 aprile	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	<i>Celebra don Romano</i>
	Don Romano confessa i malati di Tabiago	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno e fam. Giussani
Giovedì 17 aprile	GIOVEDÌ SANTO	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	deff. di Magni Attilio deff. di fam. Ghezzi (<i>Confessano 2 sacerdoti</i>)
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Celebraz. della Cena del Signore
Venerdì 18 aprile	VENERDÌ SANTO	
	<i>ore 15.00 a Nibionno</i>	Celebraz. della Morte del Signore
	<i>ore 21.15 in Parrocchia</i>	<i>Confessano don Romano e don Luigi</i>
	<i>ore 21.30 in Parrocchia</i>	Inizia la Veglia notturna
Sabato 19 aprile	SABATO SANTO	
	<i>ore 9-11 Nibionno</i>	<i>Confessano don Romano e don Luigi</i>
	<i>ore 15-18 in Parrocchia</i>	<i>Confessano don Romano e don Luigi</i>
	<i>ore 21 in Parrocchia</i>	Crippa Silvio, Antonietta, Suor Giacinta e Viganò Luigi e Anna Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
Domenica 20 aprile	PASQUA del SIGNORE	
	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	Ratti Carlo, Zita, Massimo, fam. Pozzi
	<i>ore 9 a Nibionno</i>	Viganò Alfredo, Maria, Erminia e Giovanni
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Sesana Agnerse e Filigura Eugenio Torricelli Romano
Lunedì 21 aprile	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Cavenaghi Angelo

		Bestetti Alessandro. Mina e Franca
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Ratti Attilio
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Ripamonti AnnaMaria
Martedì 22 aprile	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Filigura Giuseppe e familiari
Mercoledì 23 aprile	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Donghi Eugenio e familiari Magni Angela, Emilio e Beniamino
Giovedì 24 aprile	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Matrimonio Pirola - Abitova
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Pelucchi Agrati Ambrogina (<i>amiche</i>)
Venerdì 25 aprile	<i>ore 9.00 al Cimitero</i>	Giudici Felice, Vittorina e Piero Combattenti e Reduci
Sabato 26 aprile	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Negri Simone e Giuseppina Biffi Renzo, Angelo e Anna
	<i>ore 21 in salone</i>	Rassegna teatrale
Domenica 27 aprile	Domenica della Divina Misericordia	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Ratti Anna Maria (<i>coscritti</i>) Fumagalli Alfredo, Aldo e Emma
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	SS. Battesimi
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana Conti Bambina
Lunedì 28 aprile	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi e Roberto
Martedì 29 aprile	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Mercoledì 30 aprile	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Aldo e Chiara Ratti Dario Frigerio Luigi, Elvira e Dalia
MESE DI MAGGIO		
Giovedì 1 maggio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	Ratti Giuseppe, Fiorella e Carlo Ripamonti Giuliano
	<i>ore 20.15 alla Grotta</i>	Per tutti i volontari, vivi e defunti
Venerdì 2 maggio	<i>ore 6 in Parrocchia</i>	Fam. Azzalini e Giudici
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Donghi Remo, Viganò Carolina, Giovanni e Maria
	<i>ore 20.15 a Gaggio</i>	Abitanti di Gaggio, vivi e defunti
Sabato 3 maggio	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Erma Genesisio e fam. Redaelli e Erma Colombo Angelo e Biffi Renzo
Domenica 4 maggio	Dedicazione della Chiesa Parrocchiale	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>Ore 15-18 a Eupilio</i>	Ritiro bambini e genitori 1° Comun Meditaz. di don Angelo Puricelli

		con Confessioni e S. Messa
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Valli Carla
Lunedì 5 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Giudici Piero e Vittorina Donghi Giorgio Panzeri Romano
Martedì 6 maggio	<i>ore 9.00 in Cimitero</i>	Rigamonti Emma e Domenico Mainetti Oreste e fam. Frigerio Didoni Renato e famiglia Colombini e Fumagalli
Mercoledì 7 maggio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Corti Giulio e Emilio Corbetta Carlo
Giovedì 8 maggio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Pozzi Luigi, Angelo e Claudina Ratti Aldo e Chiara
Venerdì 9 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Fumagalli Ettore
	<i>ore 20.15 a Mongodio</i>	Abitanti di Mongodio, vivi e defunti
Sabato 10 maggio	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Maggioni Lino, fam. Maggioni e Painsi Filigura Giuseppe, Antonio e Adele
Domenica 11 maggio	FESTA DELLA MAMMA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Giussani Corrado, Giulio e Anna deff. di fam. Cavenaghi Carlo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Messa animata dai bambini
	Pomeriggio	Momento di Festa all'Asilo
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 12 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Torricelli Amalio e Saini Orlando e Teresa Ciceri Enrichetta e Negri Alessandro
Martedì 13 maggio	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Valsecchi Edoardo
Mercoledì 14 maggio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno, Natale e Carolina Pozzi Andrea, Teresa e fam.
	<i>ore 20.30 a Carpanea</i>	Abitanti di Carpanea, vivi e defunti
Giovedì 15 maggio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino Molteni Carlo e Molteni Franca
Venerdì 16 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Negri Maria e Luigi Corti Secondo e Angela
	<i>ore 20.15 a Tabiago</i>	Abitanti di Tabiago, vivi e defunti e inaugurazione della "edicola" in onore della Madonna con un momento di festa
Sabato 17 maggio	<i>ore 11 in Parrocchia</i>	Matrimonio Elli - Riva
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Frigerio Luigi, Elvira e Dalia Sala Luigi (<i>coscritti</i>)

Domenica 18 maggio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Maggioni Angelo (<i>coscritti</i>) Donghi Luigi, Angela e Giancarlo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	1° Comunione dei bambini di 4° el.
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Bestetti Alessandro, Mina e Franca Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
Lunedì 19 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
Martedì 20 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fam. Filigura e Negri deff. di fam. Maggioni Angelo
	<i>ore 20.15 M. del Bosco</i>	S. Rosario, S. Messa e 2° Comun.
Mercoledì 21 maggio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo, Aldo e Emma Colombo Angelo
Giovedì 22 maggio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Isella Elio (<i>coscritti</i>) Biffi Renzo, Angelo e Anna
Venerdì 23 maggio	Non c'è la Messa a Nibionno	
	<i>ore 20.00 a Nibionno</i>	Abitanti di Nibionno, vivi e defunti Segue momento di festa con spettacolo di Ercolino
Sabato 24 maggio	Festa di fine anno della scuola dell'Infanzia con giochi al pomeriggio e cena alla sera	
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Biffi Santo e Adelaide
Domenica 25 maggio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Cavenaghi Angelo e fam. Cavenaghi Conti Alfio e Achille
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Sivio, Agnese e Silvana Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Lunedì 26 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Negri Simone e Giuseppina Fumagalli Angelo
Martedì 27 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Bonacina Luigi, Liva e Vilma Fumagalli Mario
	<i>ore 20.15 a Inverigo</i>	S. Rosario e S. Messa
Mercoledì 28 maggio	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Sala Davide, Elisa e Bianca Riva Luigi, Maggioni Angelo (<i>coscritti</i>)
Giovedì 29 maggio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Corti Ugo deff. di fam. Cavenaghi e Valtolina
Venerdì 30 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Fumagalli Alòfredo, Aldo e Emma Colombo Angelo Ratti Anna Maria (<i>coscritti</i>)
Sabato 31 maggio	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Maggioni Luigi e Roberto Isella Elio
MESE DI GIUGNO		
Domenica 1 giugno	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Donghi Luigi, Angela e Giancarlo

	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Colombo Angelo e Ettore
Lunedì 2 giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. di fam. Cavenaghi Carlo Torricelli Amalio, Angela e Giuseppe Negri Attilia e fam.
Martedì 3 giugno	<i>ore 9.00 in Cimitero</i>	Giussani Franco e fam.
Mercoledì 4 giugno	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino Valli Carla
Giovedì 5 giugno	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Gatto
Venerdì 6 giugno	<i>ore 6 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Azzalini e Giudici
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina Corbetta Carlo
Sabato 7 giugno	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Fumagalli Mario Crippa Silvio, Antonietta, Suor Giacinta e Viganò Luigi e Anna
Domenica 8 giugno	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Ratti Aldo e Chiara Giudici Vittorina e Piero
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno Ballabio Enrico, Luigia e Luigi
Lunedì 9 giugno	INIZIO ORATORIO FERIALE	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Bonacina Arturo, Jolanda, Virginia e Felice Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
Martedì 10 giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
Mercoledì 11 giugno	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille Pozzi Andrea, Teresa e fam.
Giovedì 12 giugno	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	Maggioni Angelo (<i>coscritti</i>)
Venerdì 13 giugno	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. di fam. Bonacina e Filigura
	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Isella Elio
Sabato 14 giugno	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Maggioni Lino, fam. Maggioni e Pains Negri Simone e Giuseppina 25° di Matrim. di Giancarlo e Virginia
Domenica 15 giugno	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Donghi Eugenio e familiari Frigerio Luigi, Elvira e Dalia Negri Emilio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
Lunedì 16 giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Triduo per SS. Gervaso e Protaso

		Colombo Fabiana Filigura Giuseppe
Martedì 17 giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Bonacina Marinetta, Reginetta e fam.
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Triduo per SS. Gervaso e Protaso
Mercoledì 18 giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Triduo per SS. Gervaso e Protaso Negri Aquilino, Giovanna e Eugenio
Giovedì 19 giugno	CORPUS DOMINI E SS. GERVASO E PROTASO	
	<i>ore 20 a Nibionno</i>	S. Messa solenne e processione per le vie di Nibionno Fumagalli Alfredo, Aldo e Emma
Venerdì 20 giugno	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Viganò Rinaldo e Adele (<i>legato</i>)
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Biffi Renzo
Sabato 21 giugno	<i>ore 11 in Parrocchia</i>	Matrimonio La Fiandra-Avigo
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Corti Carlo, Luigia e Ugo Erma Genesio, fam. Erma e Redaelli Viganò Carolina, Angela e Carlo
Domenica 22 giugno	DOMENICA DEL CORPUS DOMINI	
	<i>ore 8.30 in Parrocchia</i>	Colombo Rodolfo
	<i>ore 10.30 a Nibionno</i>	Festa dei SS. Gervaso e Protaso
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Canto di Compieta e Processione per le vie di Tabiago
Da questa domenica fino a settembre è sospesa la Messa delle 18 a Nib.		
Lunedì 23 giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi e Roberto
Martedì 24 giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Colombo Angelo
Mercoledì 25 giugno	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. di fam. Filigura e Pelucchi
Giovedì 26 giugno	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	Giussani Giulio, Anna e Corrado Agrati Ambrogina (<i>amiche</i>)
Venerdì 27 giugno	<i>ore 9 a Nibionno</i>	Fumagalli Pietro e fam.
	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Sabato 28 giugno	<i>ore 15.30 in Parrocchia</i>	Matrimonio Luppino-Milani
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Isella Elio
Domenica 29 giugno	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Sala Pietro deff. di fam. Pirola e Bestetti
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la Comunità
Lunedì 30 giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Giovanni e fam. Pozzi